

Balneabilità a Montebello

“Direzione cambiamento” vuole vederci più chiaro

In un'interpellanza al sindaco i timori per il divieto a Melito

Federico Strati
MONTEBELLO JONICO

Il divieto di balneazione disposto con ordinanza dal sindaco di Melito nel tratto di mare in prossimità della foce del torrente S.Elia - al confine tra Melito e Montebello - ha spinto il gruppo consiliare “Direzione cambiamento” a presentare un'interpellanza scritta al sindaco Ugo Suraci.

Nel documento le consigliere del gruppo Nadia Mo-

rabito, Barbara Familiari e Alessandra Calabrò chiedono al primo cittadino «se sia intendimento dell'amministrazione attivarsi con urgenza nei confronti del Comune di Melito affinché adotti adeguate misure volte ad impedire, ridurre o eliminare le cause di inquinamento nell'area interessata, stanti le pos-

«Si deve prevenire il pericolo che le correnti possano spingere i liquami verso Ovest»



“Interpellato”. Il primo cittadino Ugo Suraci

sibili ricadute nel territorio del Comune di Montebello, con conseguente pericolo per la salute pubblica e la pubblica incolumità».

Il divieto di balneazione, è bene precisarlo, non interessa al momento le spiagge di Saline Joniche, anche se, ad avviso delle interpellanti, incombe sul Comune di Melito «l'obbligo di adottare adeguate misure per impedire, ridurre o eliminare le cause di inquinamento, dovendosi prevenire il pericolo che le correnti possano spingere i liquami verso Ovest».

Era stata l'Arpacal, nel trasmettere i risultati dei prelievi effettuati il 9 agosto scorso, a evidenziare il superamento di limiti per escherichia coli nelle acque in prossimità della foce del torrente Sant'Elia, nelle adiacenze dello svincolo per Caraccioli-
no. ◀